



FIOM CGIL MILANO

UILM UIL MILANO

**PER UN GIUSTO CONTRATTO
MARTEDI' 17 GENNAIO
SCIOPERO GENERALE E MANIFESTAZIONE
DEI METALMECCANICI DI MILANO E PROVINCIA**

Nella tarda serata di giovedì 12 gennaio Federmeccanica ha deciso di interrompere le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro e rinviare ogni valutazione al 17 gennaio, giorno di convocazione della sua giunta a Milano.

Dopo tredici mesi di trattativa, la proposta che Federmeccanica (che contraddice non solo le aperture fatte negli incontri precedenti ma anche il lungo lavoro di mediazione delle scorse settimane) prevede: un aumento salariale incerto in cambio dell'incremento delle flessibilità (in particolare con la restituzione di tre permessi retribuiti oggi goduti), il rinvio di sette mesi del contratto, la liquidazione del ruolo contrattuale delle Rsu.

Su tutti i temi in discussione (dall'aumento salariale, alla riduzione della precarietà del lavoro, all'apprendistato) l'unica logica che muove le "presunte disponibilità" del padronato metalmeccanico è l'ossessiva ed ideologica riduzione dei costi ai danni dei lavoratori.

Fim, Fiom e Uilm nazionali hanno proclamato 8 ore di sciopero da effettuare dal 16 al 20 gennaio. Anche per il ruolo negativo che l'associazione padronale lombarda continua a svolgere in trattativa, Fim, Fiom e Uilm di Milano hanno deciso di sospendere i rapporti tra le parti.

Per ottenere un buon contratto, oggi più che mai è indispensabile che i lavoratori facciano sentire la propria voce.

**MARTEDI' 17 GENNAIO
SCIOPERO GENERALE DEI METALMECCANICI MILANESI
da un minimo di 4 ore fino ad 8 ore
con modalità che verranno comunicate dalle Rsu in modo da
permettere ai lavoratori di partecipare alla manifestazione
LA MANIFESTAZIONE PARTIRA' ALLE ORE 9.30
DA PIAZZA SAN BABILA E SI CONCLUDERA'
DAVANTI ALLA SEDE DI ASSOLOBARDA IN VIA PANTANO**

In Assolombarda, infatti, nelle stesse ore, si riuniscono gli imprenditori metalmeccanici italiani per decidere cosa fare sul contratto nazionale di lavoro.

Le Rsu e le Zone che il 17 gennaio effettueranno meno di 8 ore di sciopero devono programmare da subito le restanti ore con iniziative esterne, incisive e visibili sul territorio.

Milano, 13 gennaio 2006